

D.lgs 81/2008

(ART.26 Comma 3)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Autostazione P.le Marconi

Servizio di vigilanza notturna e diurna
Bozza di gara anni 2023 – 2027
CIG 9917425602

PREDISPOSTO DA	IN COLLABORAZIONE CON		
RESPONSABILE SICUREZZA ATB MOBILITA' RAPINESI PAOLO	RSPP CAPELLI MARCO	ASPP CALORE EMANUELE	REFERENTE ATB SERVIZI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO RAPINESI PAOLO
			

Bergamo, 29

/06/2023

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DATI ANAGRAFICI AZIENDALI.....	4
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	5
4. LAYOUT STAZIONE AUTOLINEE 1° LOTTO	7
5. SERVIZI	8
5.1. BAGNI.....	8
5.2. SPOGLIATOI PER IL PERSONALE	8
5.3. INFERMERIA E CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO	8
6. NORME DI CARATTERE GENERALE.....	9
6.1. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO	9
6.2. MISURE DI SICUREZZA	9
6.2.1. <i>Obblighi</i>	9
6.2.2. <i>Divieti</i>	9
7. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI IN PARTICOLARI AREE/LOCALI	10
7.1. AREE DI SOSTA E TRANSITO BUS	10
7.2. LOCALI/AREE CON PRESENZA DI RISCHI PARTICOLARI DOVE È NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE E L'AFFIANCAMENTO DI UN REFERENTE ATB	10
7.3. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI MACCHINE IMPIANTI O ATTREZZATURE PERICOLOSE	11
7.4. AREE CON RISCHIO DI INVESTIMENTO	11
7.5. LOCALI/AREE CON PRESENZA DI ELEVATI LIVELLI DI RUMORE E VIBRAZIONI	11
7.6. LOCALI/AREE CON POSSIBILE ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	11
7.7. LOCALI/AREE CON ELEVATO RISCHIO DI INCENDIO.....	11
7.8. LOCALI/AREE CON ELEVATO RISCHIO DI ESPLOSIONE.....	11
7.9. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO ELETTRICO	12
7.10. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	12
7.11. AREE CON RISCHIO DI ANNEGAMENTO.....	12
7.12. AREE CON RISCHIO DI CEDIMENTO STRUTTURALE.....	12
7.13. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI USTIONI DA CONTATTO CON PARTI CALDE/FREDDE.....	12
7.14. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO MICROCLIMATICO	13
7.15. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI CARENZA OSSIGENO, PRESENZA ATMOSFERE PERICOLOSE E SPAZI CONFINATI	13

7.16. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI TIPO BIOLOGICO	13
7.17. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI.....	13
7.18. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI ...	13
8. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	14
8.1. CONTATTI IN CASO DI EMERGENZA	14
8.2. SQUADRE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA	14
8.2.1. <i>Squadra antincendio ed emergenze</i>	14
8.2.2. <i>Squadra di primo soccorso</i>	14
8.3. AREA DI RACCOLTA	14
8.4. PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO O DI PERICOLO IMMEDIATO	15
8.4.1. <i>PROCEDURE ORDINARIE</i>	15
8.4.2. <i>PROCEDURE ADDETTI SERVIZIO DI EMERGENZA</i>	15
8.5. ALLARMI E SEGNALETICA	16
9. GESTIONE DELLE INTERFERENZE APPALTATORE – COMMITTENTE E	
MISURE DI COORDINAMENTO	18
9.1. LAVORI OGGETTO DI APPALTO.....	18
ALTRE IMPRESE PRESENTI IN AZIENDA POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON LA	
DITTA APPALTATRICE	19
9.2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	23
9.3. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE TRA COMMITTENTE E APPALTATORI	24
9.4. DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DUVRI E DEI RISCHI INTERFERENTI DA	
PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO	27
10. ALLEGATI	28
10.1. PLANIMETRIA GENERALE AUTOSTAZIONE 1° LOTTO.....	28
10.2. PLANIMETRIA DI DETTAGLIO AUTOSTAZIONE 1° LOTTO PIANO PRIMO	28
10.3. PLANIMETRIA DI DETTAGLIO AUTOSTAZIONE 1° LOTTO PIANO TERRA.....	29
10.4. PLANIMETRIA DI DETTAGLIO AUTOSTAZIONE 1° LOTTO PIANO INTERRATO ...	29

1. PREMESSA

Il presente documento assolve gli obblighi del D. Lgs. 81/2008 (art. 26) e s.m.i.

In particolare :

- Fornisce alle ditte in appalto le informazioni sui rischi esistenti
- Valuta i rischi e definisce le misure di prevenzione e protezione da interferenza tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici
- Fornisce indicazioni operative per il coordinamento

2. DATI ANAGRAFICI AZIENDALI

1.	Ragione sociale	A.T.B. Servizi S.p.A. A.T.B. Mobilità S.p.A
2.	Sede legale	Via Gleno 13 24125 Bergamo (BG) tel. +39 035364211 fax. +39 035346211
3.	Sedi cui si riferisce il documento:	
	Autostazione P.le Marconi	P.le Marconi 24125 Bergamo (BG) tel. +39 035364211 fax. +39 035346211
4.	Datore di Lavoro Dirigenti delegati per la sicurezza	Ing. Donato C. Rita Ing. Paolo Rapinesi
5.	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Marco Luigi Capelli (ATB Mobilità) Mauro Tomaselli (ATB Servizi)
6.	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Sig. De Leidi Flavio Sig. Astori Cristian Sig. Villa Adriano
7.	Medici competenti	Dott. Riva Matteo Dott.ssa Monzio Compagnoni Marina
8.	Attività svolta ATB Mobilità S.p.a	Gestione sosta, segnaletica ed infrastrutture dell'attività di trasporto pubblico locale a supporto della mobilità del Comune di Bergamo ed Hinterland
9.	Attività svolta ATB Servizi S.p.a	Attività di trasporto pubblico locale a supporto della mobilità del Comune di Bergamo ed Hinterland con relativa attività di manutenzione e riparazione autobus
10.	Numero di dipendenti al 01/01/2023	ATB Servizi S.p.A. = 327 ATB Mobilità S.p.A. = 38

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

Attività principali di A.T.B. Mobilità S.p.A.:

- Trasporto urbano di persone con autobus e Impianti Fissi
- Gestione parcheggi chiusi e su strada
- Gestione delle segnaletica stradale per tutto il Comune di Bergamo e, relativamente alle sole fermate di autobus, anche in altri comuni dell' hinterland

L'edificio è composto da due unità strutturalmente unite ma con accessi e destinazioni d'uso indipendenti.

Le due unità condividono parte degli impianti tecnologici (elettrici, riscaldamento, climatizzazione, impianti antincendio).

L'unità definita Stazione Autolinee 1° lotto è composta da un piano interrato, da un piano terra e dal primo piano.

La destinazione d'uso principale del 1° lotto prevede:

- Sala di attesa per gli utenti del servizio di trasporto pubblico con bus
- Servizi di rivendita di titoli di viaggio
- Servizi igienici aperti al pubblico
- Attività commerciali (bar, paninoteche, uffici gestionali di alcuni esercenti dei servizi di trasporto, etc.)
- Attività di manutenzione non continuativa relativa agli impianti elettrici, termici, presidi antincendio ed interventi edili

L'unità definita Urban Center 2° lotto è composta anch'essa da un piano interrato, da un piano terra e dal primo piano che occupa solo parzialmente la superficie totale in pianta.

La destinazione d'uso principale del 2° lotto prevede:

- Attività di manutenzione non continuativa relativa agli impianti elettrici, termici, presidi antincendio ed interventi edili
- Attività di ufficio informazioni turistiche aperti al pubblico con presenza anche di uffici di servizio
- Locali destinati a riunioni ed esposizioni , mostre e similari

N.B. Per quanto riguarda la stesura del presente DUVRI il 2° lotto Urban Center viene analizzato esclusivamente per quanto riguarda le zone esterne all'edificio.

Le attività interne sono escluse dalla valutazione perché sono in carico ad altro ente.

La parte a Sud-Ovest dell'edificio dispone di parcheggio ad uso esclusivo dei gestori e lavoratori della stazione.

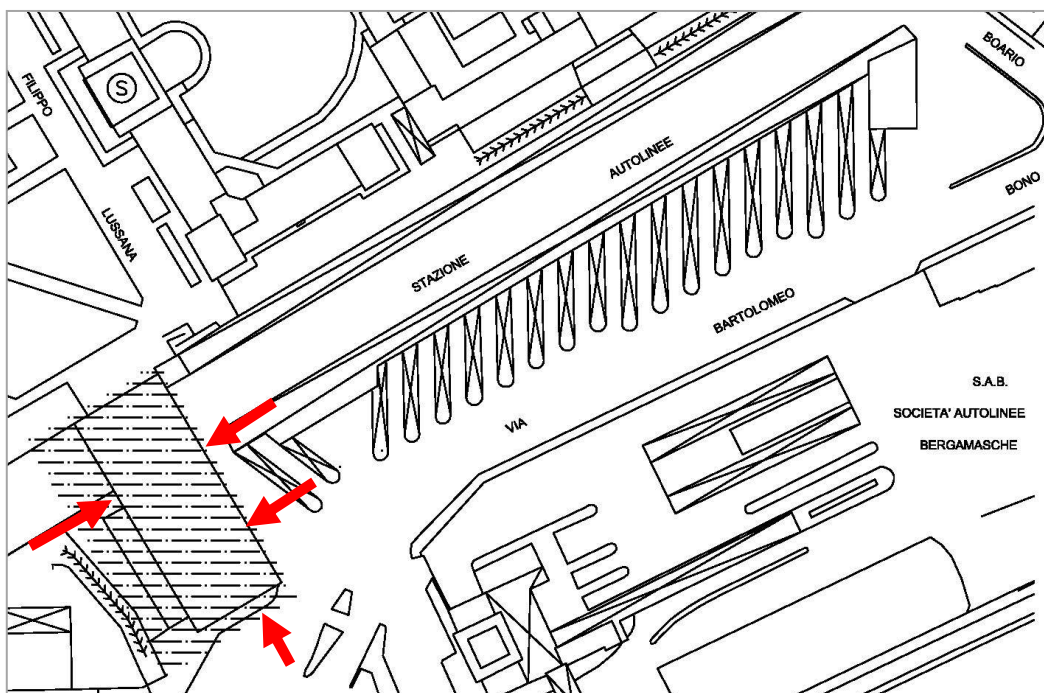
4. LAYOUT STAZIONE AUTOLINEE 1° LOTTO

La stazione delle autolinee è collocata nei pressi della stazione ferroviaria di Bergamo l'area su cui sorgono le costruzioni della sede aziendale è posta in adiacenza a Piazzale Marconi, Via Bartolomeo Bono e Via Foro Boario.

L'edificio è accessibile dagli ingressi indicati dalle frecce in planimetria dalle ore 6.30 alle ore 19.30.

Per le esigenze di intervento urgente relative al contratto di Vigilanza notturna è previsto anche l'accesso nelle ore notturne in piena autonomia

In generale presso la stazione delle autolinee la sosta dei mezzi e il transito dei medesimi sul viale degli arrivi e in corrispondenza delle pensiline, a meno delle specifiche previste nel capitolo 9, non sono consentiti in alcun caso.



PIANO INTERRATO

Il piano interrato, non aperto al pubblico, ospita locali di servizio e tecnici dell'intero complesso quali:

- Locale centrale termica e relativo locale di trattamento aria (U.T.A.)
- Locale impianto di erogazione acqua per estinzione incendi (sprinkler)
- Locale deposito rifiuti
- Locale macchinario ascensore

- Locali contatori e quadri elettrici
- Locali deposito ad uso esclusivo dei locali commerciali

PIANO TERRA

Il piano terra è aperto al pubblico ed è composto da:

- Ampio spazio utilizzato come sosta per i passeggeri del servizio di trasporto bus con accesso dall'esterno della stazione di fronte alle pensiline.
- Locali degli esercizi commerciali e biglietterie con accesso dall'interno della stazione per il pubblico e dall'esterno dell'edificio per i gestori e loro personale.

PIANO PRIMO

Il piano primo, anch'esso aperto al pubblico, è raggiungibile da apposita scala interna ed è composto da:

- Servizi igienici a pagamento
- Locali degli esercizi commerciali.

Una ulteriore scala interna consente l'evacuazione delle persone in caso di emergenza per recarsi direttamente in spazio aperto sul retro della stazione.

L'ascensore, che collega tutti e tre i piani, può essere utilizzato esclusivamente dai gestori delle attività interne, dal personale espressamente autorizzato da ATB e dal personale di sorveglianza.

5. SERVIZI

5.1. BAGNI

Sono disponibili i servizi igienici a pagamento posti al piano primo

5.2. SPOGLIATOI PER IL PERSONALE

Non disponibili per la tipologia dell'appalto

5.3. INFERMERIA E CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO

La ditta appaltatrice, come previsto dal D.M. 388/03, deve dotarsi di un proprio presidio di primo soccorso nonché della propria squadra di primo soccorso.

6. NORME DI CARATTERE GENERALE

6.1. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale delle imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi devono essere muniti di **tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome dell'impresa di appartenenza**.

Gli adempimenti indicati valgono anche per le imprese che lavorano in sub-appalto.

6.2. MISURE DI SICUREZZA

6.2.1. Obblighi

Il personale che opererà presso la stazione delle autolinee dovrà:

1. Chiedere informazioni al referente di ATB indicato punto 9.1 in caso di dubbi rispetto alle modalità di intervento su un impianto o fabbricato di ATB,.
2. Prima di iniziare lavori pericolosi, presentarsi al referente di ATB indicato punto 9.1 per chiedere informazioni di dettaglio sull'intervento da eseguire accertandosi preventivamente delle condizioni di sicurezza.
3. Dotarsi di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni ed operare secondo le disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza.
4. Indossare i D.P.I. antirumore nelle zone segnalate da appropriata cartellonistica e presso le aree indicate al punto 7.5.
5. Rispettare tutte le segnalazioni di pericolo esposte: quadri elettrici, macchinari in movimento, locale caldaie, cabina metano, passaggio automezzi, ecc.
6. In caso di attività effettuate lungo le vie di circolazione ed in prossimità delle stesse utilizzare i D.P.I. ad alta visibilità e provvedere, qualora si crei intralcio alla circolazione, a segnalare con opportuna cartellonistica ed illuminazione le zone interessate come previsto dalle norme del Codice Della Strada.
7. Avvisare e chiedere informazioni al referente di ATB indicato punto 9.1 prima di iniziare qualsiasi lavoro da svolgere nelle vicinanze di macchine e impianti individuando le modalità di arresto in caso di emergenza.
8. Avere l'accortezza di non indossare indumenti che si possano impigliare in parti fisse e in movimento
9. Utilizzare, con la massima attenzione, scale e ponteggi costruiti secondo le normative in vigore.
10. Ottemperare a quanto previsto dal titolo IV del D.lgs 81/2008 in caso di operazioni in altezza ed operare con movimenti da effettuare in assoluta sicurezza.
11. Lasciare il posto di lavoro in ordine e pulito dopo l'intervento.

6.2.2. Divieti

È vietato per il personale delle ditte appaltatrici:

1. Frequentare le aree non espressamente oggetto del contratto di appalto (cfr. punto 9.1), accedere ai locali e pertinenze dell'autostazione non interessate ai lavori per l'esecuzione dei quali la ditta appaltatrice è stata incaricata.
2. Accedere ai locali in cui è segnalata la presenza o depositato di sostanze potenzialmente nocive per la salute senza preventiva autorizzazione e comunque non accompagnati da personale ATB.

3. Occludere le vie di emergenza e bloccare in apertura le porte tagliafuoco e di emergenza dotate di autochiusura durante l'espletamento di qualsiasi lavoro.
4. Avvicinarsi e/o interferire sulle attività lavorative presenti presso l'autostazione
5. Manovrare ed utilizzare macchinari, impianti, attrezzature e veicoli di proprietà di ATB. che non siano specificati nel contratto di appalto.
6. Avvicinarsi e soprattutto oltrepassare le protezioni di qualsiasi macchinario e/o impianto anche se non in movimento.
7. Manomettere dispositivi di sicurezza di qualsiasi macchinario e/o impianto.
8. Utilizzare la rete idrica dell'impianto antincendio (idranti) per le lavorazioni legate all'appalto
9. Chiudere le valvole di intercettazione dell'impianto antincendio
10. Eseguire operazioni di saldatura in ambienti non ventilati o vicino a cartoni, vernici, diluenti, bombole gas ed in qualsiasi ambiente con segnalazione di divieto di utilizzo di fiamme libere.
11. Fumare in qualsiasi locale chiuso, ai sensi delle leggi n° 584/75 e n°3/03 art. 51 e s.m.i., ed in tutte le zone segnalate a rischio specifico.
12. Usare fiamme libere all'interno delle zone segnalate a rischio specifico
13. Correre negli ambienti sia in luoghi chiusi che aperti
14. Utilizzare scale portatili depositate negli ambienti lavorativi.

7. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI IN PARTICOLARI AREE/LOCALI

7.1. AREE DI SOSTA E TRANSITO BUS

I principali rischi in corrispondenza delle aree utilizzate per la sosta o per il transito dei bus sono riconducibili al pericolo di scivolamento per la presenza a terra di sostanze oleose, acqua (o ghiaccio nel periodo invernale).

7.2. LOCALI/AREE CON PRESENZA DI RISCHI PARTICOLARI DOVE È NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE E L'AFFIANCAMENTO DI UN REFERENTE ATB

Per alcune attività lavorative particolarmente rischiose è obbligatoria l'autorizzazione e l'affiancamento di un referente ATB indicato al punto 9.1, con riferimento particolare alle seguenti lavorazioni:

1. Scavi
2. Demolizioni
3. Lavori che possono interferire con le aree di transito di autobus
4. Lavori presso locali tecnici
5. Lavori all'interno di spazi confinati
6. Lavori che espongono ad atmosfere tossiche o con carenza di ossigeno

7.3. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI MACCHINE IMPIANTI O ATTREZZATURE PERICOLOSE

Sono presenti all'interno dello stabilimento i seguenti locali e aree con presenza di macchine, impianti o attrezzature pericolose:

1. locale centrali termiche
2. locale trattamento aria UTA (cfr. mappa cap. 10.4)

Il personale dell'impresa e/o ditta delegata all'espletamento dei lavori, nello svolgimento dell'attività presso la stazione delle autolinee e nelle rispettive pertinenze deve utilizzare esclusivamente macchinari ed attrezzature proprie, eventuali eccezioni devono essere preventivamente autorizzate da ATB.

A salvaguardia dell'incolumità del pubblico, dei lavoratori della ditta appaltatrice e di quella appaltante le attrezzature utilizzate devono:

- Rispondere ai requisiti previsti dalle normative di sicurezza;
- Essere utilizzate come indicato nei relativi manuali di uso e manutenzione;
- Essere utilizzate per lo scopo con cui sono state costruite;
- Essere oggetto di regolare manutenzione.

7.4. AREE CON RISCHIO DI INVESTIMENTO

Nell'ambito della stazione delle autolinee ed particolare in corrispondenza del viale degli arrivi e delle pensiline di attestamento dei servizi di trasporto è necessario prestare la massima attenzione ai veicoli in transito e in manovra e rispettare la segnaletica stradale.

7.5. LOCALI/AREE CON PRESENZA DI ELEVATI LIVELLI DI RUMORE E VIBRAZIONI

Non esistono locali o aree con presenza di elevati livelli di rumore e vibrazioni

7.6. LOCALI/AREE CON POSSIBILE ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Non esistono locali o aree con possibile rischio di esposizione ad agenti chimici.

7.7. LOCALI/AREE CON ELEVATO RISCHIO DI INCENDIO

L'unico locale della stazione delle autolinee a rischio di incendio medio e soggetto a controllo da parte dei VVF è il locale centrale termica (cfr. mappa cap. 10.4). Il resto dell'edificio è stato classificato a basso rischio di incendio.

Nell'eventualità si verificasse un incendio adottare quanto previsto nel Capitolo "Gestione dell'emergenza" Cap. 8.

7.8. LOCALI/AREE CON ELEVATO RISCHIO DI ESPLOSIONE

Non esistono locali o aree con elevato rischio di esplosione.

7.9. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici dell'autostazione sono alimentati in bassa tensione (400V) e rispondono ai requisiti previsti dalle normative vigenti.

Al fine di evitare eventuali rischi di folgorazione, occorre ottemperare alle seguenti indicazioni:

- segnalare immediatamente alla direzione lavori le eventuali anomalie dell'impianto elettrico (filì o cavi elettrici scoperti, lampade e prese rotte, etc.);
- non utilizzare acqua vicino ad apparecchi elettrici (lampade, prese, utensili elettrici, etc.);
- non effettuare scavi o fori senza essersi prima accertati dell'assenza di linee elettriche interrato o sottotraccia.

Gli allacciamenti dei macchinari e delle attrezzature dell'impresa appaltatrice agli impianti elettrici dell'autostazione devono avvenire nel pieno rispetto delle attuali normative ed in particolare:

- le macchine elettriche devono avere un assorbimento inferiore a quello massimo previsto della presa di allacciamento;
- le attrezzature di tipo portatile devono essere sempre scollegate quando non utilizzate.

7.10. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

I locali e le aree dello stabilimento che presentano rischi di caduta dall'alto sono riconducibili essenzialmente ai tetti degli edifici e delle pensiline non sono protetti dai rischi di caduta dall'alto. (in ogni caso non esistono accessi diretti alle coperture della stazione autolinee).

Sono presenti camminamenti con parapetti a norma e aperti al pubblico non pericolosi sempre che non si utilizzino scale e sgabelli.

7.11. AREE CON RISCHIO DI ANNEGAMENTO

Non esistono locali o aree a rischio di annegamento

7.12. AREE CON RISCHIO DI CEDIMENTO STRUTTURALE

Non esistono locali o aree a rischio di cedimento strutturale

7.13. LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI USTIONI DA CONTATTO CON PARTI CALDE/FREDDE

Nel locale centrale termica e trattamento aria (UTA), vi sono alcune parti metalliche che espongono a rischio di ustioni. In caso di rottura di tubazioni, perdite ecc. vi può essere proiezione di acqua surriscaldata e/o vapore acqueo. L'accesso è consentito per le attività previste dal contratto previo accordo con il referente ATB indicato al punto 9.1.

7.14.LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO MICROCLIMATICO

Nessuno relativo all'attività in appalto.

Eventuali rischi attualmente non previsti saranno oggetto di eventuale specifica informativa.

7.15.LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI CARENZA OSSIGENO, PRESENZA ATMOSFERE PERICOLOSE E SPAZI CONFINATI

Non esistono locali o aree, oggetto del contratto, esposte al rischio di carenza di ossigeno, presenza di atmosfere pericolose e spazi confinati.

7.16.LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DI TIPO BIOLOGICO

Oltre ai rischi strettamente legati all'attività in appalto, si segnala la possibile presenza in prossimità della stazione delle autolinee di tossicodipendenti con conseguente abbandono di siringhe potenzialmente infette.

7.17.LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI

Nessuno relativo all'attività in appalto.

Eventuali rischi attualmente non previsti saranno oggetto di eventuale specifica informativa.

7.18.LOCALI/AREE CON SPECIFICO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nessuno relativo all'attività in appalto. Eventuali rischi attualmente non previsti saranno oggetto di eventuale specifica informativa.



8. GESTIONE DELL'EMERGENZA

1. In caso di incendio si attiverà automaticamente una sirena contestualmente ai cartelli luminosi "allarme antincendio" che daranno l'allarme alla squadra antincendio.
Il personale della ditta appaltatrice dovrà dirigersi con calma verso l'uscita di emergenza più vicina (in base alle indicazioni presenti nei locali e nei corridoi dell'autostazione) e dovrà portarsi all'esterno dell'edificio.
E' assolutamente vietata al personale della ditta appaltatrice, se non espressamente incaricata, la collaborazione nello spegnimento dell'incendio.
2. In caso fosse un dipendente della ditta appaltatrice ad accorgersi di un incendio o pericolo lo stesso dovrà allontanarsi immediatamente e premere il pulsante di emergenza a lui più vicino (vedi punto 8.5);
3. Sono presenti in tutti i locali uscite di emergenza, adeguatamente segnalate (anche a mezzo di specifica illuminazione) e dotate di apertura nel verso dell'esodo. La ditta appaltatrice è tenuta a chiedere al referente ATB (cfr. cap. 9.1), prima dell'inizio dei lavori, l'indicazione delle uscite più vicine alla zona in cui è previsto l'intervento o la lavorazione oggetto di appalto;
4. In caso di emergenza dovrà essere avvisata la il personale di vigilanza dell'autostazione riconoscibile dall'uniforme.

8.1. CONTATTI IN CASO DI EMERGENZA

Per qualsiasi problema, oltre al personale di vigilanza presente presso l'autostazione, contattare la sede di ATB Mobilità S.p.A. ai seguenti numeri:

- Portineria e guardia notturna Tel 035 364 211
- Reparto Controlleria Tel 035 364 217

8.2. SQUADRE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

8.2.1. Squadra antincendio ed emergenze

Il personale di vigilanza, oggetto del contratto, presente presso l'autostazione è incaricato di gestire le emergenze incendio.

8.2.2. Squadra di primo soccorso

Il personale di vigilanza, oggetto del contratto, presente presso l'autostazione è incaricato di gestire il primo soccorso.

8.3. AREA DI RACCOLTA

Non è identificata una specifica area di raccolta. In caso di incendio o di emergenza abbandonare ed allontanarsi il più presto possibile dall'edificio.

8.4. PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO O DI PERICOLO IMMEDIATO

8.4.1. PROCEDURE ORDINARIE

Dopo aver valutato la gravità della situazione si eseguiranno in logica successione le operazioni di seguito elencate:

- **dare immediatamente l'allarme** anche per mezzo dell'impianto sonoro ed allontanare tutte le persone iniziando da quelle presenti nei luoghi più immediatamente minacciati;
- **arrestare i propri impianti ed attrezzature;**
- **se possibile allontanare dalla zona della combustione eventuali materiali infiammabili e/o combustibili;**
- **evacuare i locali per recarsi in zone sicure all'esterno degli edifici** percorrendo le vie di esodo illuminate ed indicate dall'apposita segnaletica (è vietato utilizzare gli ascensori per l'evacuazione);
- **richiedere l'intervento degli addetti al squadra antincendio (punto 8.2.1)** che provvederanno ad allestire ed impiegare i mezzi antincendio mobili (estintori, lance, etc.) per circoscrivere quanto possibile l'incendio ed attuare le procedure antincendio necessarie; se presso l'impianto non sono rintracciabili al momento gli addetti al servizio antincendio richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco telefonando al n. 115 oppure, per i telefoni non abilitati per le chiamate all'esterno, utilizzando il numero abbreviato n. 5505;

N.B.: Nel caso in cui presso le zone interessate al momento non fossero presenti addetti al servizio antincendio organizzati, dare l'allarme (cfr. punto successivo) ed avvisare i Vigili del Fuoco. Se necessario telefonare al numero 118 (abbreviato 5506) per chiedere l'intervento della Croce Rossa.

NUMERO UNICO PER TUTTE LE EMERGENZE 112

8.4.2. PROCEDURE ADDETTI SERVIZIO DI EMERGENZA

Al verificarsi di un'emergenza il personale della squadra di emergenza presente sul luogo deve effettuare, in successione logica le seguenti operazioni:

- decidere sullo stato di emergenza;
- azionare l'allarme acustico qualora non sia già stato azionato;
- richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco telefonando al n. 115;
- allontanare le persone dall'area interessata dall'emergenza coordinando il deflusso in sicurezza e verificare il completo sfollamento di tutti i locali della stazione tenendo in debito conto l'eventuale presenza nei locali di persone portatori di handicap o a scarsa capacità motoria;
- accertarsi che non vi siano persone bloccate nell'ascensore. In tal caso procedere

secondo le indicazioni fornite in allegato ed appese nel locale macchine dell'ascensore;

- qualora fosse necessario utilizzare gli idranti all'interno dell'edificio, interrompere l'alimentazione elettrica nei locali interessati dall'incendio premendo gli appositi pulsanti collocati nelle posizioni indicate nel capitolo 8.5 tenendo inoltre presente che:
 1. l'interruzione completa dell'energia elettrica dell'intero edificio è possibile solo dopo aver azionato entrambi i pulsanti posizionati all'interno del locale biglietteria:
 - a) sgancio generale
 - b) sgancio negozi
 2. l'azionamento contemporaneo dei suddetti pulsanti provoca l'intervento del gruppo di continuità che alimenta per circa 1 ora l'illuminazione di emergenza ed altre utenze considerate necessarie.
- interrompere l'alimentazione di gas metano agendo sulla leva di intercettazione posta all'esterno del locale caldaie;
- assistere le persone infortunate e/o in pericolo;
- intervenire dove possibile con gli estintori ed idranti disponibili;
- avvisare ATB Mobilità S.p.A. Tel. 035/364.211;
- verificare la necessità di aprire la via di esodo carrabile per l'ingresso dei Vigili del Fuoco;
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco fornire informazioni dettagliate in merito a:
 - a) posizione dell'incendio all'interno della Stazione;
 - b) eventuali persone intrappolate in zone pericolose;
 - c) materiali o sostanze infiammabili presenti nelle vicinanze dell'incendio;
 - d) eventuali procedure già applicate in merito all'interruzione dell'energia elettrica e del gas metano;
 - e) assistere i Vigili del Fuoco durante la procedura di spegnimento;

8.5. ALLARMI E SEGNALETICA

In alcuni locali dei tre piani dell'edificio è presente un impianto di spegnimento ad acqua con sprinkler. L'intervento di spegnimento con acqua nebulizzata avviene per il superamento della temperatura di progetto all'interno del locale.

In caso di intervento dell'impianto sprinkler presso il locale di comando posto al piano interrato si aziona una suoneria che indica la presenza di flusso acqua verso uno o più locali. Una volta che l'incendio è estinto è necessario, per evitare inutili allagamenti, arrestare il flusso di acqua recandosi presso il locale di comando e seguire le istruzioni affisse (la chiave di accesso è nella custodia posta sul muro all'esterno del locale)

In tutti i locali e corridoi, aperti al pubblico e non, sono installati sensori di fumo e/o calore del piano interrato, del piano terreno e del primo piano.

L'impianto di rilevazione incendi è composto inoltre dalla centrale di controllo posta nel locale adibito a biglietteria e dai tre cartelli luminosi "allarme incendio" posti sui tre piani come indicati sulle planimetrie affisse nella stazione.

L'attivazione dell'impianto di rilevazione incendi segnalata dall'impianto sonoro e dall'accensione dei cartelli luminosi "allarme antincendio" può avvenire sia in modo

automatico tramite i rilevatori, sia manualmente premendo i pulsanti posizionati sotto i cartelli luminosi.

L'impianto dispone anche della funzione di "preallarme", quando uno o più sensori hanno evidenziato un principio di incendio. In questo caso la funzione di preallarme viene indicata sulla centrale anche con il suono di un cicalino. Il successivo passaggio ad "allarme incendio" con segnalazione visiva dei cartelli luminosi e sonora avviene solo se l'incendio prosegue aumentando la propria intensità. Se l'incendio si estingue da solo il passaggio da "preallarme" ad "allarme incendio" non avviene.

All'interno della Stazione sono posizionati quattro pulsanti per l'interruzione dell'energia elettrica in caso di emergenza.

1) Pulsante posto all'esterno del locale caldaie

Interrompe l'alimentazione elettrica nel locale caldaie a gas metano e nel locale U.T.A.

2) Pulsante posto all'esterno del locale U.T.A (unità trattamento aria)

Interrompe l'alimentazione elettrica del locale U.T.A. e nel locale caldaie

3) Pulsante posto all'esterno del locale bar lato P.le Alpini con dicitura "sgancio negozi"

Interrompe l'alimentazione elettrica in tutti i locali adibiti ad attività commerciali

4) Pulsante posto all'esterno del locale bar lato P.le Alpini con dicitura "sgancio generale"

Interrompe l'alimentazione elettrica in tutti i locali di uso comune con l'esclusione dei locali adibiti ad attività commerciali.

N.B.: Per escludere l'alimentazione elettrica in tutta la stazione occorre azionare entrambi i pulsanti 3 e 4.

In questo caso un gruppo di continuità a batterie continuerà ad alimentare alcune linee per un tempo stimato di 1 ora. L'interruzione del gruppo di continuità può avvenire nel locale dove è installato, oppure con l'apposito telecomando posto nel locale bar lato P.le Alpini.

L'interruzione di energia elettrica, necessaria per consentire l'uso degli idranti, deve essere comandata esclusivamente ad evacuazione completa di tutte le persone presenti negli edifici, per non creare situazioni di pericolo causate dalla mancanza di visibilità.

9. GESTIONE DELLE INTERFERENZE APPALTATORE – COMMITTENTE E MISURE DI COORDINAMENTO

9.1. LAVORI OGGETTO DI APPALTO

Appalto	Servizio di vigilanza notturna e diurna Autostazione P.le Marconi anni 2023-2027 Bozza di gara CIG 9917425602
Ditta incaricata	
Referente interno ditta incaricata	
Referente interno di ATB	Rapinesi Paolo
Area d'intervento	Riportate nelle planimetrie allegate al punto 10
Attrezzature utilizzate	Nessuna attrezzatura
Orari di lavoro	Per le esigenze di intervento urgente relative al contratto di Vigilanza notturna è previsto l'accesso anche nelle ore notturne in piena autonomia
Dislocazione presidi igienico-sanitari	Sono disponibili i servizi igienici al 1° piano
Tipo d'interferenza	Presenza pubblico, viaggiatori, gestori esercizi commerciali, etc.
Stima costi della sicurezza per eliminazione dei rischi da interferenza (comma 5 Art. 26 dlgs81/08)	Costi per la formazione del personale impresa appaltatrice per procedure specifiche indicate nel DUVRI per € 200,00. Costi per riunione di coordinamento tra i responsabili della ditta appaltatrice ed il committente per € 100,00 Totale costi per la sicurezza € 300,00 (costi complessivi per l'intero contratto ATB Mobilità che comprende le Funicolari di Città e San Vigilio, il parcheggio Via Bono, il parcheggio Via Baschenis l'Autostazione di P.le Marconi e ATB-Point Largo Porta Nuova)

ALTRE IMPRESE PRESENTI IN AZIENDA POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON LA DITTA APPALTATRICE

1. MANUTENZIONI EDILI		
ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'AUTOSTAZIONE		Interventi di manutenzione e riparazione edile di piccola e media entità
AREE OCCUPATE DALL'ATTIVITA' (CFR. PUNTO 10)		Intero edificio
PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN L'AUTOSTAZIONE		Scavi con aperture al suolo anche in sede stradale
		Occupazione di zone destinate al passaggio di persone e veicoli
		Proiezione di oggetti, polveri e fumi
		Caduta oggetti e materiali

2. IMPIANTI ELETTRICI		
ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'AUTOSTAZIONE		Interventi di manutenzione, installazione e riparazione elettrica ed elettromeccanica
AREE OCCUPATE DALL'ATTIVITA' (CFR. PUNTO 10)		Intero edificio
PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN L'AUTOSTAZIONE		Occupazione di zone destinate al passaggio di persone e veicoli
		Proiezione di oggetti, polveri e fumi
		Caduta oggetti e materiali
		Presenza di impianti elettrici sotto tensione temporaneamente non protetti

3. MANUTENZIONI IMPIANTI IDROTERMOSANITARI		
ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'AUTOSTAZIONE		Interventi di manutenzione, installazione e riparazione degli impianti idrotermosanitari
AREE OCCUPATE DALL'ATTIVITA' (CFR. PUNTO 10)		Intero edificio
PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN L'AUTOSTAZIONE		Occupazione di zone destinate al passaggio di persone e veicoli
		Proiezione di oggetti, polveri e fumi
		Caduta oggetti e materiali
		Incendio provocato da attrezzature per saldatura

4. MANUTENZIONI IMPIANTI RISCALDAMENTI E CLIMATIZZAZIONE		
ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'AUTOSTAZIONE		Interventi di manutenzione e riparazione impianti di riscaldamento e climatizzazione
AREE OCCUPATE DALL'ATTIVITA' (CFR. PUNTO 10)		Principalmente zona 10.4
PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN L'AUTOSTAZIONE		Caduta oggetti e materiali
		Incendio provocato da attrezzature per saldatura

5. TINTEGGIATURE INTERNI ED ESTERNI

ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'AUTOSTAZIONE	Interventi di tinteggiatura ambienti interni serramenti e facciate edifici
AREE OCCUPATE DALL'ATTIVITA' (CFR. PUNTO 10)	Intero edificio
PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN L'AUTOSTAZIONE	Occupazione di zone destinate al passaggio di persone e veicoli
	Caduta dall'alto di oggetti e prodotti vernicianti

6. IMPRESE DI PULIZIE

ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'AUTOSTAZIONE	Interventi di pulizia continua di uffici, aree, locali e veicoli dell'interno stabilimento
AREE OCCUPATE DALL'ATTIVITA' (CFR. PUNTO 10)	Intero edificio
PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN L'AUTOSTAZIONE	Occupazione di zone destinate al passaggio di persone e veicoli
	Circolazione di personale dell'impresa in zone destinate al passaggio di veicoli anche in orari notturni
	Rischio di scivolamento su pavimenti trattati

7. MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO

ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'AUTOSTAZIONE	Manutenzione e riparazione presidi antincendio aree e pertinenze intero stabilimento compreso autobus
AREE OCCUPATE DALL'ATTIVITA' (CFR. PUNTO 10)	Tutte le aree interne ed esterne dell' intero stabilimento compreso autobus
PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN L'AUTOSTAZIONE	Circolazione di personale dell'impresa in zone destinate al passaggio di veicoli anche in ore serali
	Deposito provvisorio di estintori lungo le vie di transito pedonali

9.2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il rischio viene valutato secondo la seguente metrica, definendolo come il prodotto dell'entità del danno per la probabilità che l'evento si verifichi.

PROBABILITA'	DANNO			
	DANNO =1 Danno reversibile e giorni di infortunio < 3	DANNO =2 Danno reversibile e giorni di infortunio < 25	DANNO =3 Danno reversibile o irreversibile con invalidità inferiore al minimo di	DANNO =4 Danno irreversibile con invalidità superiore al
P=4 Evento verificatosi più di una volta negli ultimi tre anni	4	8	12	16
P=3 Evento verificatosi una volta negli ultimi tre anni	3	6	9	12
P=2 Evento verificatosi almeno una volta negli ultimi 10 anni	2	4	6	8
P=1 Evento mai verificatosi in azienda e comunque estremamente improbabile	1	2	3	4

P = probabilità

D = danno

R = rischio definito come $R=P*D$

9.3. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE TRA COMMITTENTE E APPALTATORI

Oltre a quanto descritto qualitativamente nei capitoli precedenti si quantificano di seguito i diversi fattori di rischio.

In caso di presenza contemporanea di diverse ditte appaltatrici che dovesse verificarsi dopo l'avvio dell'appalto:

1. Dovranno essere evitate o limitate le interferenze. Eventuali eccezioni strettamente connesse alla tipologia dell'appalto dovranno essere concordate con il referente ATB indicato al punto 9.1.
2. Il DUVRI predisposto da ATB sarà aggiornato ed integrato opportunamente sulla base delle attività previste e dei relativi POS.

Fattori di rischio presenti		LIVELLO RISCHIO	Eventuali misure di prevenzione e protezione integrative rispetto a quanto indicato nel DUVRI
1.	Danni a persone causati da macchinari e attrezzature di ATB	$P \times D = R$ $1 \times 3 = 3$	
2.	Rischio Investimento da autobus e veicoli in genere	$P \times D = R$ $2 \times 2 = 4$	
3.	Rischio rumore e vibrazioni	$P \times D = R$ $1 \times 2 = 2$	
4.	Rischio chimico	$P \times D = R$ $1 \times 2 = 2$	
5.	Rischio Incendio provocato da attività di ATB e da altre attività in appalto.	$P \times D = R$ $1 \times 3 = 3$	

Fattori di rischio presenti		LIVELLO RISCHIO	Eventuali misure di prevenzione e protezione integrative rispetto a quanto indicato nel DUVRI
6.	Rischio Esplosione	$P \times D = R$ $1 \times 3 = 3$	
7.	Rischio	$P \times D = R$ $1 \times 3 = 3$	
8.	Rischio Annegamento	$P \times D = R$ $1 \times 1 = 1$	
9.	Rischio Cedimento strutturale	$P \times D = R$ $1 \times 4 = 4$	
10.	Rischio Ustioni	$P \times D = R$ $1 \times 2 = 2$	
11.	Rischio Microclimatico	$P \times D = R$ $1 \times 2 = 2$	
12.	Rischio soffocamento	$P \times D = R$ $1 \times 1 = 1$	
13.	Rischio Biologico	$P \times D = R$ $2 \times 3 = 6$	Presenza di siringhe usate e potenzialmente infettanti

Fattori di rischio presenti		LIVELLO RISCHIO	Eventuali misure di prevenzione e protezione integrative rispetto a quanto indicato nel DUVRI
14.	Rischio radiazioni ionizzanti	$P \times D = R$ $1 \times 1 = 1$	
15.	Rischio radiazioni NON ionizzanti	$P \times D = R$ $1 \times 1 = 1$	
16.	Rischio caduta dall'alto (art. 107 Dlgs 81/08)	$P \times D = R$ $2 \times 3 = 6$	E' obbligo ottemperare a quanto indicato all'art. 107 Dlgs 81/08 utilizzando specifici DPI (elmetti, imbracature, cordini, dispositivi retrattili ecc.).
17.	Rischio caduta oggetti dall'alto	$P \times D = R$ $1 \times 4 = 4$	
18.	Rischio lavorazioni in ambienti confinati (D.P.R. 177/2011)	$P \times D = R$ $1 \times 4 = 4$	Non devono essere eseguite lavorazioni in luoghi confinati. In caso contrario occorre sospendere i lavori ed applicare preventivamente tutte le procedure previste dal D.P.R. 177/2011

9.4. DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DUVRI E DEI RISCHI INTERFERENTI DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

Servizio di vigilanza notturna e diurna Autostazione P.le Marconi anni 2023-2027
Bozza di gara
CIG 9917425602

Il sottoscritto

In qualità di _____ dell'impresa _____
che svolge l'attività di _____

dichiara ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 di aver preso visione del DUVRI consegnato da ATB Mobilità S.p.A. ed inoltre:

☐ che la propria attività non introduce ulteriori rischi interferenti all'interno degli ambienti di lavoro o nell'ambito del ciclo produttivo di ATB, oltre a quelli già indicati nel presente DUVRI;

☐ che la propria attività introduce ulteriori rischi interferenti, di seguito elencati:

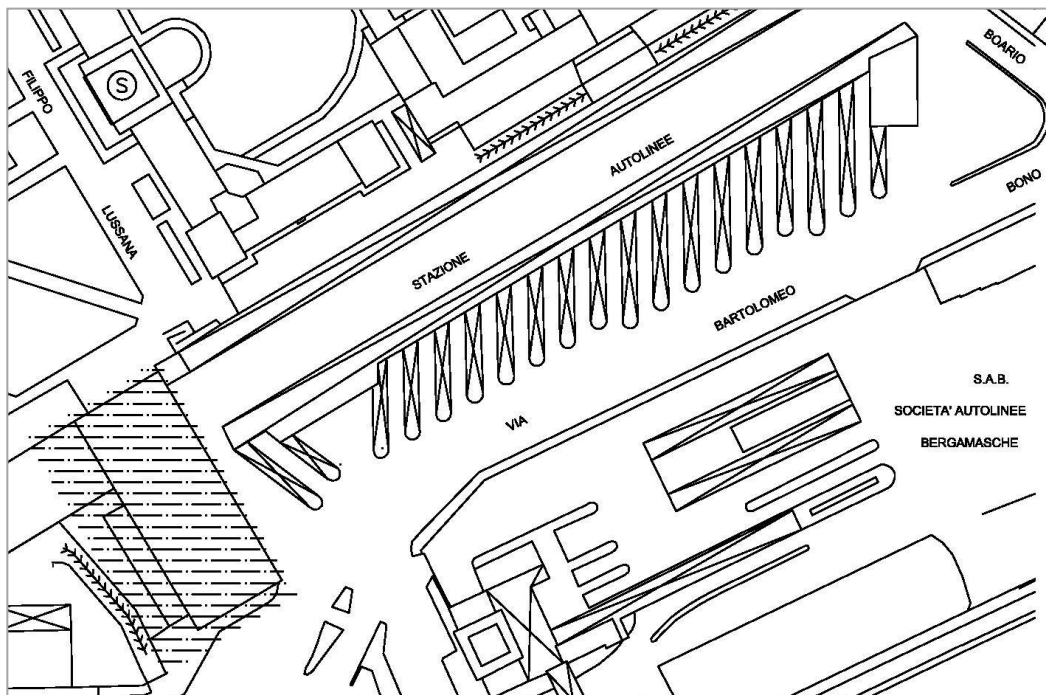
Allegati

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

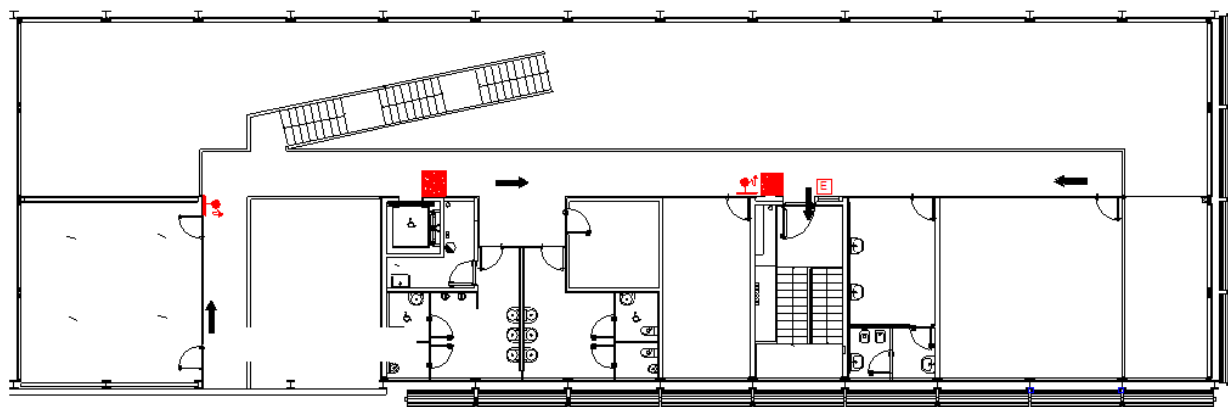
Data _____ (timbro e firma) _____

10. ALLEGATI

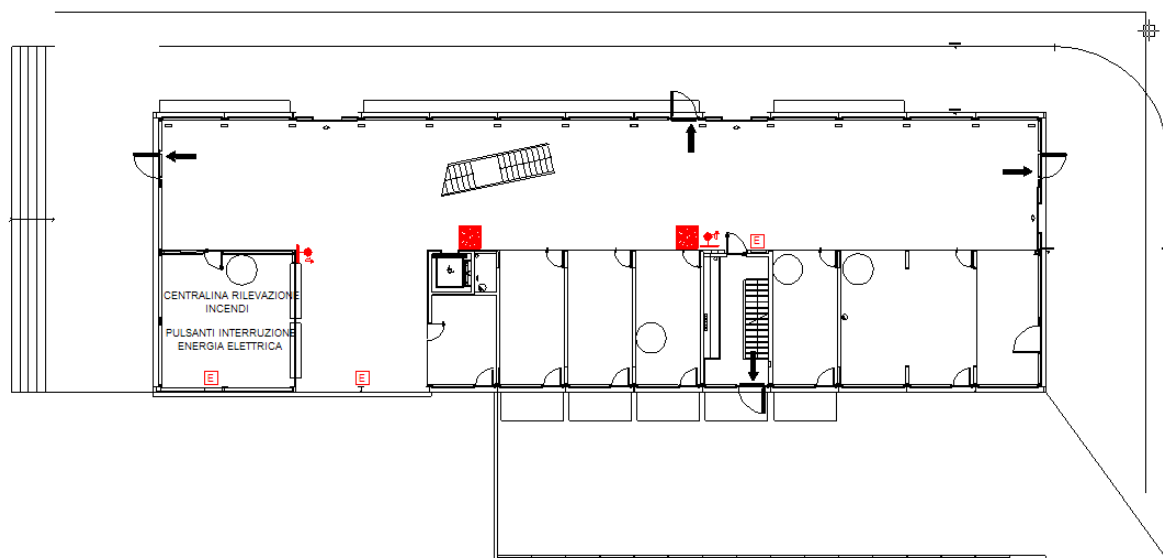
10.1.PLANIMETRIA GENERALE AUTOSTAZIONE 1° LOTTO



10.2.PLANIMETRIA DI DETTAGLIO AUTOSTAZIONE 1° LOTTO PIANO PRIMO



10.3.PLANIMETRIA DI DETTAGLIO AUTOSTAZIONE 1° LOTTO PIANO TERRA



10.4. PLANIMETRIA DI DETTAGLIO AUTOSTAZIONE 1° LOTTO PIANO INTERRATO

